

AU: "CONSUMATORI PIÙ CONSAPEVOLI DEI PROPRI DIRITTI"



14 aprile 2011

ROMA (ITALPRESS) – “I dati di cambio fornitore confermano la validità dell’assetto peculiare italiano e dei suoi sistemi di tutela (all’interno dei quali opera AU), che hanno consentito tassi di switching allineati a quelli dei paesi europei più avanzati. La facoltà accordata al cliente, una volta sperimentato il mercato libero, di ritornare al mercato tutelato, si è rivelata appropriata ed incentivante al passaggio al mercato libero”. Lo ha detto l’amministratore delegato di Acquirente Unico, Paolo Vigeveno, nel corso di un’audizione davanti alla Commissione Industria, Commercio, Turismo del Senato. “Pertanto – ha aggiunto Vigeveno – AU ritiene che sarebbe controproducente introdurre un principio di irreversibilità della scelta del passaggio dalla maggior tutela al mercato libero. AU concorda con l’orientamento espresso nello schema di decreto in esame circa l’opportunità di una verifica nel tempo dei regimi di tutela, al fine di un loro adeguamento all’evoluzione del mercato ed ai comportamenti dei consumatori”. “Nel corso degli ultimi anni – ha detto ancora l’ad – strumenti importanti sono stati introdotti in Italia al fine di rendere il consumatore più consapevole dei propri diritti e quindi un soggetto con un ruolo attivo sul mercato”. Ad esempio, lo Sportello per il Consumatore di Energia, gestito da AU per conto dell’AEEG, “è oggi costituito da un call center informativo e da un’unità Reclami, attraverso i quali si intende far fronte all’esigenza di un’ampia e trasparente informazione sui benefici che i consumatori possono trarre dalla liberalizzazione nonché fornire agli stessi un supporto per la soluzione di controversie relative a disservizi di carattere commerciale”. “Tutto questo – ha spiegato Vigeveno – è totalmente in linea con gli orientamenti in sede comunitaria volti a promuovere in ogni Stato membro l’adozione di misure dirette ad una migliore informazione a favore dei clienti finali sul processo di liberalizzazione, al fine di agevolare la transizione verso il mercato libero”.

“Il Sistema Informatico Integrato è uno strumento in corso di realizzazione da parte di AU, e che una volta entrato in funzione renderà più rapidi e sicuri i cambi di fornitore, oltre a far diminuire i costi di gestione della clientela, a tutto vantaggio anche del consumatore finale. In particolare – ha concluso l’ad di Acquirente Unico – il Sistema metterà a disposizione di tutti gli operatori dati che oggi i distributori con difficoltà mettono a disposizione dei nuovi venditori non appartenenti allo stesso gruppo proprietario. Tutto ciò è in linea con l’obiettivo di assicurare parità di condizioni di accesso al mercato per tutti gli operatori”.
(ITALPRESS).

[«precedente](#)

[Share](#) |